



I

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ENRICO FERMI”

MODENA

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2011/12



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "EENRICO FERMI"
MODENA**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2011-12**

I progetti relativi alle attività di miglioramento dell'offerta formativa, i progetti privilegiati d'Istituto e quelli relativi alle attività integrative sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Enrico Fermi" è una scuola pubblica, strutturata su tre indirizzi:

- CHIMICA , MATERIALI e BIOTECNOLOGIE (articolazione Chimica e materiali)
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (articolazione Automazione)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (articolazione Telecomunicazioni)

L'edificio, situato in via G. Luosi 23, risale agli anni '60 , ma è stato completamente ristrutturato e dispone di 34 aule per uso didattico, di 10 laboratori relativi a tutte le discipline di indirizzo tecnico-scientifico, adeguatamente attrezzati per le attività didattiche e per i corsi di formazione aperti al territorio; di un'aula magna, dotata di moderni strumenti multimediali, di una palestra e di un bar-tavola calda interno.

L'Istituto vanta una tradizione formativa prestigiosa derivante dalla concomitanza di tre fattori determinanti come la qualità e la stabilità del personale docente, la motivazione degli studenti, la dotazione di laboratori e strumentazioni.

L'evoluzione delle norme, la volontà di interagire con la società locale e nazionale e di stimolare gli studenti ad una maggiore sensibilità verso i temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile hanno richiesto l'introduzione di un modello progettuale, organizzativo e gestionale coeso e flessibile, in grado di mantenere inalterata la *mission* dell'Istituto:

agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

a cui corrisponde la seguente *vision* :

formare persone capaci di affrontare con *cognizione* e competenza situazioni problematiche e di assumere decisioni responsabili nell'ambito della propria vita e dell'attività professionale.

L'Istituto accoglie mediamente 845 studenti, ora equamente ripartiti sugli indirizzi di studio. Tradizionalmente si tratta di studenti motivati allo studio che scelgono il "Fermi" con la consapevolezza dell'impegno che verrà loro richiesto.

Il corpo docente è costituito da 83 insegnanti di cui 71 di ruolo e 12 con contratto a tempo determinato.

Il personale ATA è costituito da Direttore dei servizi generali e amministrativi, 8 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici (due di chimica e due di elettronica), 12 collaboratori scolastici.

IL CORSO DI STUDI

Il corso di studi si articola in:

- un biennio propedeutico comune, attualmente di otto sezioni;
- un triennio di indirizzo
-

I corsi sono articolati secondo le tabelle orarie settimanali di seguito riportate.

**TRIENNIO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA,
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**



Elettronica ed Elettrotecnica

Quadro orario

Materia	Secondo biennio		5° anno
Italiano	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	--
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Articolazione Automazione			
Elettronica ed Elettrotecnica	7	5	5
Sistemi automatici	4	6	6
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5	5	6
<i>Di cui laboratorio *</i>	561		330
	32	32	32

Note:

* Le ore indicate sono di laboratorio e di codocenza.



Informatica e Telecomunicazioni

Quadro orario

Materia	Secondo biennio		5° anno
Italiano	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	--
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Articolazione Telecomunicazioni			
Sistemi e Reti	4	4	4
Tecnologie e Prog. Sist. Inf. e Telecom.	3	3	4
Gestione Progetti e Organizz. d'Impresa	--	--	3
Informatica	3	3	--
Telecomunicazioni	6	6	6
<i>Di cui laboratorio *</i>	561		330
	32	32	32

Note:

* Le ore indicate sono di laboratorio e di codocenza.

TRIENNIO DI CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE



Chimica e Materiali

Quadro orario

Materia	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	--
Chimica Organica e Biochimica	5 (3)	5 (3)	3 (2)
Chimica Analitica e Strumentale	7 (6)	6 (4)	8 (6)
Tecnologie Chimiche Industriali	4	5 (1)	6 (2)
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	32 (9)	32 (8)	32 (10)

L'orario settimanale è articolato secondo il seguente schema:

classi prime e seconde

setti- mana 32 ore	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 14.00		6 ore/g
	Mattina 8.00 – 14.00		6 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g

classi terze, quarte,quinte

	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
--	----------------------	--	---------

settimana 32 ore	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00		5 ore/g
	Mattina 8.00 – 13.00	Pomeriggio 14.00 – 16.00	7 ore/g

COMPETENZE DEL BIENNIO

L'Istituto recepisce le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione con il Decreto 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)) e con il D.P.R. 15 marzo 2010 art.8, comma 3 (Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare:
- Progettare:
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Progettare e organizzare il lavoro individuale
- Attuare un metodo di studio finalizzato ad un'assimilazione continua e duratura delle conoscenze.
- Utilizzare correttamente e comprendere i testi scolastici.
- Riconoscere e usare i linguaggi specifici nei contesti adeguati.
- Individuare in un testo gli elementi necessari al raggiungimento di un obiettivo prefissato.
- Esporre in modo corretto e coerente.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Usare le competenze informatiche nei diversi ambiti disciplinari.
- Sviluppare abilità pratiche ed operative.
- Acquisire la capacità di rielaborare le conoscenze apprese e di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi.

COMPETENZE DEGLI ASSI

Su indicazione del Collegio Docenti e dei Gruppi Disciplinari, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe. Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole materie.

COMPETENZE DEI TRIENNI DI INDIRIZZO

I corsi mirano alla formazione di una figura professionale in grado di inserirsi in modo attivo nel mondo del lavoro con **conoscenze, competenze e abilità** tali da padroneggiare la rapida evoluzione tecnologica del settore, ma anche in grado di accedere a corsi di laurea universitari afferenti all'indirizzo di studi superiori e affrontare eventuali prove attitudinali per le lauree di altro tipo.

OBIETTIVI FORMATIVI

-
- Favorire lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale.
- Far acquisire la capacità di assunzione di responsabilità personali.
- Promuovere la disponibilità al confronto e al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni e culture.
- Stimolare un atteggiamento costruttivo e collaborativo con gli altri.
- Far acquisire e interiorizzare il valore della legalità intesa come rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente e delle cose.
- Fare comprendere la necessità di tutelare l'ambiente naturale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile

- Formare un'attitudine critica nei confronti della realtà e delle diverse forme di comunicazione culturale

COMPETENZE TRASVERSALI

-
- Potenziare le capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione critica e progettuale
- Acquisire l'abilità di integrare i libri di testo con gli appunti e di utilizzare materiale di consultazione.
- Potenziare la capacità di memorizzare a lungo termine.

-
- Acquisire le terminologie specifiche degli ambiti tecnico- professionali.
 - Conoscere ed applicare le norme vigenti relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
 - Sapere utilizzare gli strumenti di laboratorio specifici dell'indirizzo di studi.
 - Utilizzare la lingua inglese nella lettura e nelle comunicazioni tecnico-professionali.
 - Sapere utilizzare il computer come strumento di programmazione, calcolo e ri-elaborazione dati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Su indicazione del Collegio Docenti e dei Gruppi Disciplinari, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe.

Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole materie.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

I docenti di ogni disciplina, all'inizio dell'anno scolastico, redigono un piano comune di obiettivi disciplinari e di argomenti essenziali che costituiscono il baricentro concettuale della specifica materia, intorno al quale costruire il curriculum della classe e del singolo studente.

PRINCIPI COMUNI DI METODOLOGIA DIDATTICA

L'elemento qualificante e distintivo della metodologia didattica dell'Istituto consiste nell'interazione progettuale e operativa tra le attività di aula e le attività di laboratorio; un feedback che rafforza le competenze e le conoscenze disciplinari e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e trasversali. La realizzazione di questa scelta metodologica si fonda sulla

VALORIZZAZIONE DELLE CODOCENZE

Infatti sia al biennio sia al triennio alcune discipline prevedono, contestualmente all'insegnamento teorico, attività pratiche nei laboratori con l'intervento degli insegnanti tecnico pratici: ne consegue una duplice presenza di docenti necessaria per ottimizzare l'organizzazione e la gestione didattica/operativa delle attività di laboratorio.

Data la rilevanza formativa delle codocenze, i singoli Consigli di Classe possono prevedere, nella programmazione delle attività dell'anno scolastico, codocenze per un certo numero di ore anche tra insegnanti di discipline diverse o parallele, per la realizzazione di particolari progetti, orientati all'acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze sempre più ampie e di tipo interdisciplinare. L'Area di Progetto è uno di questi "ambienti".

ATTIVITA' DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE ED ABILITA' DISCIPLINARI

Visto il D.M. del 3 ottobre 2007 n. 80 e l'O.M. n. 92 del 5/11/2007 il Collegio dei docenti, tenuto conto del fatto che le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, prevede che tali corsi si articolino normalmente su sei tipologie di intervento che non escludono alternative ispirate a particolari problemi degli studenti, alla specificità delle discipline ed alle competenze dei Docenti.

Tali attività sono realizzate per :

- a.** il tempestivo recupero delle carenze rilevate negli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi;
- b.** il recupero delle carenze rilevate negli scrutini finali negli studenti che riportano voti di insufficienza per i quali i Consigli di classe deliberano di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva.

Devono essere frequentate obbligatoriamente e sono rese note obbligatoriamente alle famiglie interessate che, se non vorranno avvalersene, dovranno darne formale comunicazione alla Scuola.

Di seguito si elencano le modalità di recupero deliberate dall'Istituto:

- 1) **PAUSA DIDATTICA:** coinvolge tutta la classe e consiste in una sospensione temporanea dell'attività curricolare per riprendere gli argomenti significativi del programma svolto, possibilmente attraverso un approccio metodologico alternativo.

2) **LEZIONI INTEGRATIVE**: rivolte agli studenti che presentano lacune nella disciplina dovute a difficoltà di comprensione. Il metodo deve privilegiare strategie di insegnamento alternative a quelle adottate in classe.

L'intervento viene effettuato in orario pomeridiano dal docente della classe o da un altro docente della disciplina, in funzione delle strategie e dei bisogni didattici valutati dai docenti stessi.

3) **STUDIO GUIDATO**: rivolto a quella maggioranza di studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità semplicemente per scarsa applicazione.

Il metodo consiste in una guida allo studio (fare esercizi, studiare una lezione, preparare una verifica) sostenuto dal controllo e dallo stimolo del docente.

Il docente conduttore dovrebbe essere quello della classe poiché il risultato perseguito è legato alle aspettative del singolo docente ed alla relazione studente-docente (esecuzione di compiti, verifiche, valutazioni).

4) **SPORTELLINO DIDATTICO** : rivolto al singolo studente (o comunque ad un gruppo molto ristretto con carenze cognitive omogenee) che presenta difficoltà nel superamento di un particolare argomento o deve recuperare lezioni perse per assenze prolungate.

Il docente conduttore può essere quello della classe o un docente della stessa materia che progetta gli interventi in modo sinergico con l'insegnante di classe, in quanto si tratta di affrontare parti di programma svolte dal docente di classe.

5) **SUPPORTO ALLO STUDIO**: la scuola mette a disposizione le sue risorse (aule e laboratori) per attività di studio individuali o di gruppo autonomamente proposte dagli studenti.

La presenza di un docente o comunque di personale qualificato è indispensabile per garantire la vigilanza e l'assistenza didattica necessarie.

6) **PEER EDUCATION** : l'intento è quello di formare *peer educator* (coordinati da un docente responsabile) per favorire processi di tutorato fra pari per il recupero di competenze disciplinari. Si tratta di una pratica d'intervento ampiamente validata, basata sulla convinzione che l'essere simili renda più facile il passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze. Da qui l'idea di un progetto capace di sperimentare nuove metodologie con particolare attenzione all'apprendimento derivante dall'esperienza.

TEMPI

I tempi dei corsi di sostegno/recupero sono determinati dalla scansione delle scadenze scolastiche:

- Settembre: verifica dell'avvenuto recupero dei debiti degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico;
- Ottobre-Novembre: interventi attivati tempestivamente per colmare le carenze rilevate nella prima parte dell'anno scolastico;
- Febbraio- Marzo: interventi per il recupero delle insufficienze conseguite nel corso del 1° quadrimestre.

- Aprile: verifiche intermedie per valutare il recupero delle insufficienze accumulate nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico.
- Giugno- Luglio- Agosto: interventi rivolti agli studenti in situazione di "sospensione del giudizio" (da concordare con i singoli insegnanti) per recuperare le insufficienze rilevate nello scrutinio di giugno.

I periodi indicati comunque non escludono la possibilità di avviare corsi in periodi diversi, in particolare quando trattasi di attività di SPORTELLO DIDATTICO e TELEMATICO che dovrebbero affrontare situazioni di "emergenza" o il SUPPORTO ALLO STUDIO spesso legato all'esecuzione di attività particolari (ricerche di gruppo, tesine, verifiche) distribuite nel corso dell'anno.

PROCEDURE

- 1) Nel corso dell'anno scolastico i Consigli di classe, non appena lo ritengono utile e opportuno, comunicano alle famiglie le situazioni di insufficienza.
- 2) Il Dirigente Scolastico invia a tutte le famiglie un'informazione sulle attività di recupero che la scuola intende attivare, precisando tempi e modalità deliberati collegialmente.
- 3) Tali corsi si devono concludere con verifiche che devono essere :
 - documentabili;
 - svolte dai docenti delle discipline interessate;
 - volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate;
 - obbligatorie per gli studenti interessati.

L'esito delle verifiche sarà comunicato alle famiglie.

- 4) Relativamente ai debiti assegnati al termine dell'anno scolastico, ogni insegnante, dopo la pubblicazione dei risultati finali, darà indicazioni agli studenti con giudizio sospeso sulle attività da svolgere durante l'estate.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche vengono effettuate sulla base dei seguenti criteri generali:

Conoscenze:

- conoscere il linguaggio specifico della disciplina;
- padroneggiare i contenuti specifici acquisiti;
- organizzare i contenuti secondo un'adeguata struttura concettuale.

Competenze:

- usare una terminologia appropriata al contesto;
- saper fare una sintesi esauriente dai dati raccolti;
- costruire quadri organici rispetto ad un problema, un autore, un tema;
- rendere conto del procedimento logico che accompagna le fasi di sviluppo di ogni evento.

Abilità

- saper approfondire i contenuti didattici anche con scelte personali motivate
- saper sviluppare relazioni tra i diversi contenuti disciplinari
- saper formulare un giudizio autonomo e coerente sostenuto da conoscenze approfondite, rigorose, ben assimilate ed espresso con linguaggio adeguato

Nel corso dei quadrimestri saranno predisposte verifiche orali e scritte e pratiche (dove richiesto) in numero adeguato a definire una valutazione corretta e rispettosa della programmazione e delle reali possibilità degli studenti: almeno due valutazioni a quadrimestre per l'orale e almeno tre prove scritte per le discipline che richiedono una valutazione quadrimestrale scritta.

Le verifiche orali potranno essere espresse nella forma di:

- interrogazioni (anche programmate);
- colloqui individuali;
- relazioni;
- interventi effettuati nel corso della lezione (le cosiddette "domande dal posto");
- prove scritte a supporto della valutazione orale;
- verifiche formative e sommative;
- questionari aperti e chiusi.

La valutazione costituisce un momento basilare dell'attività formativa in quanto consente allo studente ed al docente di verificare in termini quantitativi e qualitativi il raggiungimento

delle capacità e delle competenze fissati dal Collegio Docenti, dai Gruppi Disciplinari, dai Consigli di Classe.

La verifica delle competenze disciplinari viene fatta al termine di ogni unità didattica (vedi programmazione individuale del docente) per accertare il loro raggiungimento e per attivare eventuali corsi di sostegno e di recupero.

La valutazione è trasparente e viene comunicata agli studenti in tempi brevi nel caso dei colloqui ed entro 15 giorni dalla data di esecuzione nel caso di prove scritte o grafiche o di laboratorio.

Per la misurazione del grado di raggiungimento delle competenze gli insegnanti possono adottare gli strumenti di verifica ritenuti più idonei e sopra elencati ; per tutte le prove comunque, devono essere preventivamente definiti e comunicati agli studenti le performance richieste, gli obiettivi e/o le competenze che la prova intende misurare, i criteri ed i parametri della valutazione.

La valutazione è trasparente e formalizzata sul registro personale (indicando data, tipo di prova, votazione/misurazione) e definiscono le iniziative di recupero che si rendono necessarie specificandone modalità e contenuti. Per i voti si userà la scala decimale dal 3 al 10.

E' comunque compito dei Dipartimenti Disciplinari, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti in sede di programmazione didattica annuale, definire i criteri generali di attribuzione dei voti al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione all'interno dei singoli Consigli di Classe.

La valutazione finale di ogni studente non dipenderà solamente dai risultati ottenuti nelle prove formali, ma terrà conto anche di parametri qualitativi come la continuità, l'impegno e la partecipazione attiva e responsabile sia in classe che nei laboratori, nonché della progressione del profitto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione finale è sempre un processo collegiale al termine del quale il Consiglio di Classe, sentiti i singoli docenti e preso atto dei risultati, stabilisce la votazione nelle singole discipline, l'attribuzione di eventuali debiti e definisce il giudizio finale di ogni singolo studente.

In particolare nelle classi prime si presterà attenzione ai diversi livelli di preparazione iniziale degli studenti e si valuterà la crescita dello studente conseguente ad un effettivo impegno dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Nelle classi del triennio la valutazione finale terrà conto, oltre che delle attività svolte in classe e nei laboratori, anche della capacità di progettazione e delle competenze interdisciplinari dimostrate nello svolgimento dell'Area di Progetto.

Per le classi quinte si terrà conto anche delle attività di stage svolte durante l'anno scolastico.

Griglia generale di valutazione

Risultato nullo	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra scarse conoscenze e competenze molto limitate. Non è in grado di affrontare la maggior parte dei problemi proposti e di effettuare collegamenti ed integrazioni tra le vecchie e le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo dimostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali, applicandole in modo impreciso, approssimativo e meccanico. Manifesta difficoltà nell'organizzazione dei dati e non sa utilizzare i linguaggi specifici delle singole materie.
Insufficiente	5	L'allievo manifesta lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, insufficiente autonomia nella loro elaborazione ed imprecisioni di linguaggio. Necessita di sollecitazioni e di indicazioni da parte dell'insegnante per individuare le strategie appropriate e non è in grado di ricostruire autonomamente il percorso da seguire.
Sufficiente	6	L'allievo possiede le conoscenze e le competenze indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo perseguito. Si muove però solo in contesti noti e necessita di indicazioni e suggerimenti per affrontare situazioni che si discostano anche solo parzialmente dai percorsi noti. Si esprime in modo semplice con un linguaggio non molto articolato, ma corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo possiede conoscenze più che sufficienti e mostra di saperle utilizzare in modo adeguato, anche quando affronta situazioni d'apprendimento che si discostano dai percorsi noti. E' in grado di spiegare il percorso seguito, comunicandone il risultato con un linguaggio appropriato e corretto. Procedo con discreta autonomia nell'organizzazione dei dati e nella loro interpretazione.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo mostra conoscenze, competenze e capacità atte ad affrontare situazioni nuove; procede con autonomia, è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il percorso del proprio operato, di analizzare i risultati con-

		seguiti e prefigurarne l'utilizzazione in diversi contesti.
Eccellente	10	L'allievo possiede ottime conoscenze degli argomenti trattati; l'alto grado di competenze e capacità acquisite gli permette di individuare e di applicare con abilità le procedure che consentono di raggiungere un determinato obiettivo, di operare scelte consapevoli ed autonome, di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di approfondirle, di individuare le relazioni esistenti tra il contesto in cui sta operando ed altri contesti. E' padrone del linguaggio che utilizza in modo corretto e appropriato..

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

Voto	Indicatori	Descrittori
	Rapporto con persone e istituzione scolastica	
10		RESPONSABILE E COLLABORATIVO
9		CORRETTO
8		SOSTANZIALMENTE CORRETTO
7		NON SEMPRE CORRETTO
6		SCORRETTO
5*		DECISAMENTE SCORRETTO
	Partecipazione	
10		ATTIVA E PROPOSITIVA

9		ATTIVA
8		ADEGUATA
7		DISCONTINUA
6		PASSIVA
5*		DECISAMENTE INADEGUATA
	Frequenza	
10		ASSIDUA
9		REGOLARE
8		SOSTANZIALMENTE REGOLARE
7		DISCONTINUA
6		IRREGOLARE
5*		DECISAMENTE IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne	
10		PUNTUALE
9		ADEGUATO
8		NON SEMPRE PUNTUALE
7		CARENTE
6		MOLTO CARENTE
5*		INESISTENTE
	Rispetto del Regolamento	
10		TOTALE
9		ADEGUATO
8		QUALCHE RICHIAMO VERBALE E/O SCRITTO
7		RIPETUTI RICHIAMI SCRITTI/SANZIONI DEL CDC
6		RICORRENTI PROVVEDIMENTI DEL CDC
5*		INESISTENTE
	Uso materiale e strutture	
10		RESPONSABILE
9		APPROPRIATO
8		NON SEMPRE APPROPRIATO

7		NON APPROPRIATO
6		NEGLIGENTE
5*		IRRESPONSABILE

* il voto di condotta se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, secondo quanto previsto dal d.l. 1 settembre 2008, n.137, fatte salve le ulteriori precisazioni legislative di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.l. n° 137 del 1-09-08 si precisa che l'attribuzione del 5, oltre che essere espressa con i voti, deve essere accompagnata da adeguata motivazione .

Sulla base di questi criteri, in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe assegna collegialmente il voto di comportamento . Come precisato nella nota, il giudizio sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. (D.L. 1 settembre 2008, n. 137e Regolamento sulla valutazione).

PATTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO PER GLI ALUNNI CON D.S.A

La Dislessia è un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Con questo termine ci si riferisce ai soli disturbi delle abilità scolastiche ed in particolare a dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia. Considerato che i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono un fenomeno emergente di grande impatto sociale e che la gamma di alunni è talmente varia che è impossibile individuare parametri di assoluta oggettività, la scuola si impegna a creare le condizioni in cui possa emergere al meglio la competenza dell'allievo, in collaborazione con l'allievo stesso e con la sua famiglia, stipulando un Piano Didattico Personalizzato.

La legge 170/10 e le Linee guida che riconoscono e definiscono alcuni disturbi specifici di apprendimento (DSA) e prevedono una serie di interventi miranti a promuovere il successo scolastico del ragazzo sono l'esito finale della particolare attenzione che negli ultimi anni il Ministero della Pubblica Istruzione ha rivolto al problema.

In ottemperanza alle norme vigenti, a fronte di una segnalazione specialistica del Disturbo Evolutivo Specifico di Apprendimento, l' Istituto prevede che ogni Consiglio di classe predi-

sponga un "Patto per il Successo Formativo" stipulato fra scuola, alunno e famiglia, per una maggiore garanzia degli alunni e degli insegnanti e per un percorso scolastico più sereno. Il Patto prevede l'assunzione dell'impegno da parte dei docenti di utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi più idonei al ragazzo e la proposta scritta di questi ultimi in un percorso didattico individualizzato. L'allievo si impegna ad affrontare la valutazione con impegno e serietà; la famiglia si impegna a sostenere lo sforzo dell'allievo e della scuola per ottenere buoni risultati, in un clima di reciproca collaborazione.

L'utilizzo di tali misure, che richiede la diagnosi dello specialista, è fondamentale per la personalizzazione della didattica, al fine di non inficiare il successo formativo di chi presenti un disturbo specifico dell'apprendimento.

In base alla vigente normativa e agli accordi con il Comune di Modena, previa autorizzazione della famiglia, la scuola si attiva per la richiesta di un Tutor.

La scuola prevede inoltre una Funzione Strumentale specifica.

AREA DI PROGETTO E PROGETTI MULTIDISCIPLINARI

L'Area di Progetto costituisce l'occasione per integrare le diverse discipline in un contesto interdisciplinare e restituire allo studente quel senso di unitarietà della conoscenza che si perde nella trattazione delle singole materie.

Inoltre l'elaborato finale può consentire allo studente di iniziare il colloquio dell'Esame di Stato con un argomento interdisciplinare, qualificante il suo corso di studi, attraverso il quale dimostrare la capacità di progettare e di elaborare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

I temi specifici sono individuati ogni anno autonomamente dai Consigli di Classe, in funzione delle finalità che si vogliono raggiungere e delle caratteristiche della classe.

Nel **triennio di elettronica** vengono realizzati progetti legati all'automazione, applicata alla soluzione di problemi pratici di utilità industriale o civile; i progetti prevedono il coinvolgimento di tutte le discipline d'indirizzo e l'apporto di italiano e inglese nella stesura delle relazioni o dei manuali di uso delle strumentazioni realizzate. Nel **triennio di chimica** l'area di progetto è volta ad affrontare casi pratici di laboratorio legati a principi didattici e a problematiche ambientali, da affrontare sia con tecniche manuali che strumentali, utilizzando comunque anche i laboratori multimediali dell'Istituto.

Per quanto riguarda i progetti multidisciplinari elaborati per l'Obbligo di istruzione nel **biennio comune** sono stati individuati per l'anno in corso i seguenti progetti :

- per le prime : *L'acqua*
- per le seconde : *Apprendimento e Democrazia*

STAGE AZIENDALI

Nel corso dell'anno scolastico i Consigli di Classe hanno programmato per le classi quinte stage della durata di 80 ore da svolgersi presso aziende del territorio a partire da febbraio e 50 ore di pre e post-stage da sviluppare in aula. I progetti hanno la finalità di supportare gli studenti nel processo di orientamento al post-diploma e facilitare l'eventuale inserimen-

to nel mondo del lavoro ed acquisire le competenze indicate dalle linee guida e dalle indicazioni del riordino.

La motivazione che guida il progetto risponde dunque a fabbisogni finalizzati al raggiungimento di competenze tecnico- professionali qualificate, di cittadinanza e relazionali (ascolto, creatività, assertività, autoefficacia), indispensabili per raggiungere un' occupazione qualificata all'interno di scenari globalizzati.

La proposta nasce anche dalla necessità di migliorare il tasso di occupazione dei nostri giovani, promuovendo l'acquisizione di competenze tecnico- professionali, culturali, e relazionali adeguate alle esigenze di un mondo del lavoro, non soltanto locale, ma europeo ed internazionale con il quale i nostri ragazzi dovranno confrontarsi, nell'ottica di un apprendimento permanente. In particolare l'azione progettuale promuove l'attitudine a ricercare un apprendimento continuo, potenziando l' autoefficacia e favorendo l'utilizzo di nuove tecnologie nell'ambito di un'esperienza di alternanza scuola - lavoro. Altra finalità che rende necessaria la nostra proposta é la promozione delle pari opportunità per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro delle giovani donne, attraverso percorsi qualificati.

Queste le finalità :

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza in Impresa;
- b. acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- c. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro ;
- d. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti del quarto anno, nel quadro delle attività di supporto alla formazione previsto dalla Convenzione, sottoscritta tra Confindustria Ceramica, Federchimica e l'Istituto, svolgeranno invece attività di lavoro estivo guidato presso industrie del settore, beneficiando di un contributo erogato dalle imprese aderenti al progetto.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Consigli di Classe, all'inizio dell'anno, programmano le visite a fiere di settore, ad aziende, a mostre e musei di interesse scientifico e/o artistico. Le visite si svolgono in una sola giornata e sono finalizzate all'approfondimento di tematiche coerenti con il curriculum scolastico.

Con le stesse finalità i Consigli di Classe possono deliberare anche viaggi di istruzione della durata di più giorni; i criteri per lo svolgimento dei viaggi di istruzione superiori ad una giornata sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti e sono illustrati nel Regolamento di Istituto, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN ITINERE

La proposta, rivolta agli studenti di tutte le classi prime, intende favorire l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico. In primo luogo si cercherà di renderli **protagonisti attivi** del loro percorso formativo, attraverso la conoscenza delle norme e degli organismi che regolano la vita dell'Istituto e dei nuovi compiti che essi saranno chiamati a svolgere; in secondo luogo si cercherà di attivare processi che rafforzino il rispetto dei ragazzi nei confronti di se stessi e degli altri per promuovere soddisfacenti dinamiche relazionali all'in-

terno del gruppo classe per creare un ambiente stimolante per la crescita dello studente sia dal punto di vista affettivo -relazionale , sia dal punto di vista cognitivo.

Inoltre è prevista una visita-laboratorio al Parco di Monte Sole (Fondazione scuola di pace), per affrontare il discorso relazionale sulle dinamiche del conflitto e sui meccanismi della violenza, costruendo una cultura di pace.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

L'Istituto collabora con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per organizzare corsi/incontri finalizzati all'accesso ai diversi indirizzi universitari. In particolare sono previste le seguenti attività:

- **Tirocini formativi.** Agli studenti dell'Istituto è data la possibilità di svolgere un breve periodo di tirocinio (quindicinale) presso i laboratori e le strutture dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, in alternativa allo stage in aziende, per prefigurare le scelte scolastiche e professionali future attraverso l'esperienza diretta del mondo dell'Università.
- **Unimore Orienta.** E' un'iniziativa di Ateneo che si svolge in un'unica giornata presso le strutture universitarie ed é articolata in aree, a cui partecipano rappresentanti del mondo del lavoro e delegati del corpo accademico, ed è rivolta ai singoli studenti delle classi quinte dell'Istituto.

L'Istituto inoltre promuove e/o partecipa ad attività di orientamento rivolte alla scelta dell'attività lavorativa o dei corsi post-diploma.

Nel quadro delle attività finalizzate all'orientamento professionale ed all'arricchimento dell'offerta formativa l'Istituto ha come obiettivo primario quello di creare collaborazioni durevoli e non solo occasionali tra la scuola e il mondo imprenditoriale del nostro territorio.

CONVENZIONE CON CONFINDUSTRIA CERAMICA

La collaborazione tra l'Istituto e CONFINDUSTRIA CERAMICA, iniziata nel 2000, è stata rinnovata. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro, per soddisfare le richieste delle aziende di personale dotato di competenze tecniche specifiche, in grado di collocarsi in breve tempo in posti di rilievo, sia nel settore della produzione che della ricerca. Ulteriore obiettivo è far sì che l'Istituto diventi punto d'incontro tra realtà industriale e formazione, prevedendo lo svolgimento di seminari tenuti da imprenditori, senza peraltro stravolgere lo specifico ruolo formativo dell'Istituto.

La convenzione prevede l'inserimento nei programmi delle quarte e quinte classi del triennio di specializzazione in Chimica Industriale, di elementi di tecnologia ceramica, affrontati sia con lezioni teoriche, sia tramite esercitazioni pratiche di laboratorio. Questo insegnamento, inoltre, ha una forte valenza interdisciplinare, dato che comporta l'applicazione pratica di conoscenze teoriche proprie delle varie discipline d'indirizzo.

Oltre alle lezioni frontali e alle attività di laboratorio, sono previsti stage aziendali estivi per studenti del quarto anno, iniziative di orientamento, visite d'istruzione ed incontri con esperti del settore. Durante gli stage gli studenti saranno seguiti dai docenti nella funzione

di tutor. Per i docenti sono previsti corsi di aggiornamento continuo da parte di tecnici del settore e la preparazione di materiale didattico, sotto la supervisione di CONFINDUSTRIA CERAMICA.

PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA MEDIA INFERIORE

Nell'Istituto si realizza un progetto di continuità fra scuola media e scuola superiore, che prevede la presentazione dei due indirizzi di studio e, su richiesta delle singole scuole, l'accoglienza di scolaresche per visitare i laboratori di Elettronica e di Chimica. E' inoltre stato predisposto materiale didattico per lo svolgimento di esperienze dimostrative ed applicative nell'ambito della Chimica e dell'Elettronica che si inseriscono nei programmi di studi della scuola media inferiore. Insegnanti e studenti del quarto e quinto anno sono disponibili a incontri sia presso l'Istituto sia presso le scuole interessate.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto promuove la formazione continua del personale docente e ATA, sviluppando tutte le attività obbligatorie dalla sicurezza alla privacy. Per il corrente anno scolastico nell'ambito della convenzione con Confindustria ceramica sono previsti corsi di aggiornamento continuo per i docenti da parte di tecnici del settore e la preparazione di materiale didattico, sotto la supervisione dell'Associazione.

Sempre a partire da questo anno scolastico, le novità introdotte dalla Riforma scolastica hanno richiesto senza dubbio un potenziamento delle attività. I docenti hanno partecipato ai corsi offerti dalle varie agenzie e/o istituti riconosciuti dall'USR, o tenuti dall'IRRE E. R. (Istituto Regionale Ricerca Educativa) e agli aggiornamenti promossi dalle Delivery Unit.

In particolare è stato ottenuto con l'apporto di alcune Scuole Superiori in rete (con *Selmi* (MO) , *Cavazzi* e *Marconi* (Pavullo - MO), *Spallanzani* (Castelfranco Emilia - MO) e *Calvi-capofila* (Finale Emilia) un finanziamento per sviluppare temi a sostegno del riordino dell'Istruzione Tecnica di euro 1241,13 con Decreto 498 del 29/09/2011.

E' stata attuata la formazione con un seminario di studio dal titolo *L'innovazione didattica e organizzativa nel riordino del secondo ciclo*, presso l'Aula magna ITIS Corni (Modena), relatore Dott. Arduino Salatin, Direttore Iprase di Trento, alla quale hanno partecipato numerosi docenti dell'Istituto. Questa prima fase sarà seguita come da progetto da due incontri di formazione su temi specifici la strutturazione del nuovo insegnamento di Scienze e Tecnologie applicate).

L'Istituto in forma autonoma ha promosso un incontro di formazione - relatore Dott. Mario Fierli (ricercatore ed Ispettore tecnico del Ministero della Pubblica Istruzione, coordinatore

del programma di sviluppo delle tecnologie didattiche, membro del progetto *Euroschool*) il giorno 19 gennaio 2012 dal titolo : *La cultura dell'innovazione e la didattica: stili cognitivi, teoria/pratica, metodo dei progetti* con trattazione dei seguenti temi riguardanti le linee guida per il primo biennio e per il secondo biennio e quinto anno:

- dal profilo culturale e professionale ai piani di studio al quadro delle competenze –abilità -conoscenze
- rapporto fra competenze generali e competenze specialistiche
- orientamento
- competenze degli indirizzi: in generale e con esempi da informatica, elettronica, telecomunicazioni parte generale e, in dettaglio, competenze , abilità e conoscenza del proprio settore di competenze.
- alcune discipline: "Scienze integrate", Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.

A queste iniziative seguiranno le formazioni specifiche ed obbligatorie sulla sicurezza e se ne potranno affiancare altre, promosse e realizzate in proprio dall'Istituto o da altri Enti, previa approvazione del Collegio Docenti, relative all'acquisizione di competenze proprie delle discipline di insegnamento o di tematiche trasversali .

L'Istituto ospita la sezione modenese dell'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica). In questa sede si svolgono incontri e si organizzano attività di auto-aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado .

Nel corso dell'anno continuerà un corso di formazione sulla chimica e la gestione merceologica degli alimenti presso l'Università degli studi di Modena (Facoltà di Chimica). I docenti di chimica inoltre partecipano ad una formazione specifica sulla normativa relativa alla green economy e allo sviluppo sostenibile (realizzata con Federchimica e Confindustria ceramica), molti docenti di elettronica e telecomunicazioni partecipano agli incontri di formazione realizzati nell'ambito del progetto " La curiosità fa lo scienziato" in collaborazione con Università di Modena e Reggio- Dipartimenti scientifici, Comune di Modena e Biblioteca Delfini.

Per gli ATA è stato presentato dal DSGA un piano di formazione specifico.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

In ottemperanza alle *Linee guida* che definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici è stato costituito all'interno dell' istituto un Comitato tecnico scientifico, organismo propositivo e di consulenza, di durata triennale, che esprime pareri obbligatori e non vincolanti in ordine all'attività di programmazione e alla innovazione didattica dell'Istituto. E' composto da docenti, da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica del territorio. Il CTS propone programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

UFFICIO TECNICO

Come predisposto dal d.p.r 15 marzo, 2010 , a partire da questo anno l'Istituto si è dotato di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Di seguito sono indicate tutte le attività svolte in orario curricolare o extracurricolare ed inserite nelle programmazioni didattiche di classe o di corso, finalizzate ad un miglioramento o ampliamento dell'offerta formativa.

➤ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Fra gli obiettivi educativi e formativi che l'Istituto si propone, hanno particolare rilievo culturale e professionale quelli riguardanti la tutela dell'ambiente e il perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Questi obiettivi si realizzano:

- nel biennio, inserendo nei programmi, in modo trasversale, argomenti legati al problema energetico, alla sostenibilità dello sviluppo tecnologico e socio economico, alle risorse primarie (aria e acqua), all'inquinamento, organizzando delle visite guidate a tema ambientale. In questa fase è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie con iniziative di informazione sul risparmio energetico, sulla raccolta differenziata e sull'inquinamento;
- nel triennio, fornendo competenze tecnico-scientifiche affinché i futuri diplomati siano in grado di affrontare indagini, di compiere valutazioni ambientali e sviluppare soluzioni progettuali che tengano sempre presenti le esigenze di tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Saranno organizzate visite guidate a laboratori e centrali energetiche e iniziative culturali riguardanti i temi dello sviluppo sostenibile.

Inoltre tutti gli studenti possono contribuire alla realizzazione delle mostre, delle iniziative culturali, dei progetti specifici (illustrati nel capitolo successivo) e delle pubblicazioni che annualmente l'Istituto progetta per favorire la divulgazione di una cultura dell'ambiente.

Nella vita e nella gestione dell'Istituto si adottano quindi comportamenti coerenti con i principi di educazione ambientale:

- razionalizzazione e miglioramento dell'utilizzo delle materie prime e dell'energia;
- trattamento e gestione ecologicamente corretta dei rifiuti prodotti (sia generici che da laboratori);
- monitoraggio continuo e contenimento dell'inquinamento ambientale dal punto di vista chimico ed elettromagnetico.

In particolare l'Istituto adotta le seguenti misure:

- razionalizzazione dell'utilizzo dell'illuminazione artificiale sia mediante controllo automatizzato che manuale;
- riduzione del consumo di carta e utilizzo di carta ecologica e riciclata;
- conferimento dei computer e delle altre attrezzature non più funzionanti, delle cartucce per stampanti e fotocopiatrici, dei solventi organici, dei solidi e delle soluzioni esauste ai centri per lo smaltimento;
- attenzione all'uso razionale dei materiali e dell'energia nei laboratori, in particolare per evitare sprechi di acqua, di materie prime inquinanti e di gas.

L'Istituto procede ad un costante monitoraggio del funzionamento delle varie apparecchiature e dà corso ad un programma di informazione dei rischi connessi al loro utilizzo.

Dall'anno scolastico 2004/05, opera un **eco-comitato**, formato da insegnanti, studenti, genitori, tecnici e personale ausiliario che, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di studiare strategie, assumere iniziative per la realizzazione degli obiettivi indicati.

Sulle stesse problematiche l'Istituto è impegnato a stabilire rapporti, collaborazioni ed assumere iniziative comuni con altre scuole; inoltre partecipa alla rete comunale, provinciale e regionale di Educazione ambientale.

➤ **PROGETTI SPECIFICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Per gli studenti del triennio di Chimica, i progetti di Educazione Ambientale sono parte integrante del curriculum professionale ed occupano i tempi e gli spazi dell'Area di Progetto. Gli studenti di elettronica parteciperanno al progetto "Elettrosmog".

Dall'anno scolastico 2005-06 l'Istituto ha acquisito la certificazione ambientale **ECOPROFIT**, seguendo un percorso promosso dalla Provincia di Modena che si è rinnovato nell'anno 2007/2008. Questa forma di certificazione indica l'impegno della scuola a livello ambientale secondo criteri europei.

L'Istituto partecipa come partner al Progetto ACQUA. SETE DI SAPERE del Comune di Modena, finanziato con il bando INFEA 2011, promosso da IRRE-REGIONE EMILIA ROMAGNA, nell'ambito della sostenibilità per l'anno scolastico 2011-2012

Per questo, seguendo le metodologie previste da **Agenda 21**, sono stati attivati nel corrente anno scolastico:

- L'ECOCOMITATO : organismo che si ritrova 6-7 volte durante l'anno per promuovere attività di educazione ambientale, uscite a tema ambientale, concorsi e monitoraggio dello stato dell'ambiente a scuola. E' già stata effettuata l'uscita a ECOMONDO, Rimini, l'11 novembre 2011.
- Attività laboratoriali per le classi prime e seconde sulla responsabilità individuale ed i criteri di scelta: "Da che parte stai?", "Energia al bivio", "Scarta carbone"
- il risparmio energetico ed il ricorso a fonti alternative. In particolare la scuola aderisce all'iniziativa M'illumino di meno prevista per il 16 febbraio 2011;
- Due classi dell'ITIS hanno aderito al concorso: LE CLASSI SALVA ENERGIA del Comune di Modena
- L'area di progetto per 3 delle 4 classi terze di chimica sull'ACQUA, per preparare la partecipazione della scuola alla FESTA DELL'ACQUA promossa dal Comune di Modena e dalla Circostrizione per la fine di maggio.
- E' stato indetto un concorso letterario che vede come tema L'ACQUA.
- Per le classi quarte di Chimica la partecipazione a due conferenze: I PRINCIPI DELLA GREEN CHEMISTRY e DROGHE E DOPING, tenute da docenti universitari. La prima si riallaccia al concorso promosso dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze nelle scuole superiori.

Allo scopo di presentare le esperienze di educazione ambientale realizzate dagli studenti , alla fine di ogni anno scolastico, viene realizzata una mostra annuale, aperta alla cittadinanza, denominata *Il FERMI per l'ambiente*.

➤ **CONOSCERE GLI ALIMENTI E SAPERLI ANALIZZARE: L'ACETO BALSAMICO E IL LATTE**

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di chimica e prevede l'acquisizione della metodologia analitica, sia teorica sia pratica, per l'analisi dell'aceto balsamico e del latte.

Per l'aceto balsamico la scuola collabora con l'AED, l'associazione esperti degustatori, la Consorceria di Spilamberto, il Dipartimento di Chimica dell'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Istituto "Lazzaro Spallanzani" di Castelfranco Emilia. L'acetaia didattica è composta da tre batterie sulle quali viene monitorata, tramite determinazioni sia chimiche sia microbiologiche, la fase di avviamento.

Per il latte l'attività è promossa in collaborazione con l'Istituto "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia .





➤ **PROGETTO ELETTROSMOG**

Il progetto prende in esame un particolare tipo di inquinamento ambientale, quello dovuto ai campi elettromagnetici (c.e.m.), che non si evidenzia attraverso le percezioni sensoriali (vista, udito, tatto, ecc...), ma mediante misure elettroniche che rendono "visibile" l'entità del fenomeno elettromagnetico. I destinatari del progetto sono gli allievi delle classi quarte e quinte del corso di elettronica e telecomunicazioni. La formazione che si intende fornire si basa sia su nozioni teoriche, sia su esperienze pratiche di misura. La parte pratica di misure si svolge prevalentemente all'interno dei laboratori di elettronica dove gli studenti rilevano l'intensità dei c.e.m. in prossimità delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature elettriche/elettroniche. Due visite guidate, una alla centrale idroelettrica di Farneta di Montefiorino (MO) relativa alla generazione e alla trasmissione dell'energia elettrica (misure di campi in bassa frequenza) e una al radiotelescopio di Medicina (BO) dove si captano segnali elettromagnetici in alta frequenza provenienti dallo spazio, completano la formazione pratica degli allievi delle classi quarte. Nel quinto anno il percorso si conclude con una visita guidata a Pontecchio Marconi (BO) dove Guglielmo Marconi pose le basi della moderna tecnologia delle trasmissioni "senza fili" (wireless). Alla fine del percorso biennale, gli studenti coinvolti giungono alla consapevolezza del problema dell'inquinamento ambientale dovuto ai c.e.m., sanno valutare i benefici ed i rischi delle tecnologie di uso comune in bassa ed alta frequenza e quindi possono utilizzare in modo consapevole le moderne apparecchiature elettriche ed elettroniche. Nel corso dell'anno scolastico l'attività potrà essere ampliata con la partecipazione a concorsi e ad altri eventi attinenti all'argomento trattato.

Il progetto si svolge in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche Ambientali Monte Cimone (CESRAM), con la sezione dei radioamatori (A.R.I.) di Bologna per attività inerenti la

propagazione delle onde elettromagnetiche e la costituzione di un radiofaro, con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA), il Comune e la Provincia di Modena.

➤ LA CURIOSITA' FA LO SCIENZIATO.

E' tra le principali manifestazioni cittadine di cultura scientifica. Avviato nel 2004 e indirizzato inizialmente alle scuole superiori, si basa su una collaborazione fra Università di Modena e Reggio Emilia e Biblioteca civica Antonio Delfini. Propone ogni anno un approfondimento nell'ambito delle scienze matematiche, fisiche, naturali, della medicina e dell'ingegneria. L'iniziativa si segnala per l'impegno alla diffusione di conoscenze scientifiche fra i più giovani, la produzione di laboratori che gli insegnanti possono realizzare da soli successivamente, l'invito alla lettura. Scopo del progetto è avvicinare al mondo della ricerca scientifica, formare interessi e capacità critiche nei confronti della letteratura di divulgazione e, più in generale, dei codici di comunicazione della scienza contemporanea. La sezione didattica del programma si svolge lungo l'intero anno scolastico, scandito da appuntamenti collettivi, lavoro in classe e letture individuali. Il tema scelto per l'anno scolastico 2011/12, fortemente multidisciplinare, ha come titolo *Uomini e Computer : la nuova alleanza*.

➤ LEZIONI PROFESSIONALIZZANTI IN LINGUA INGLESE

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze e quinte di elettronica e comprende una serie di lezioni in lingua inglese su argomenti attinenti il programma di studio (il motore a

scoppio per le classi terze e un apparecchio di controllo per autoveicoli di trasporto pubblico). Le lezioni sono tenute da docenti o dirigente di importanti industrie manifatturiere modenesi.

➤ **PARLARE INGLESE**

Per rispondere all'esigenza di perfezionare l'insegnamento della lingua straniera, da alcuni anni viene realizzato un progetto che affianca un INSEGNANTE MADRE LINGUA all'insegnante titolare.

Con l'iniziativa si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- approfondire gli aspetti fonologici e idiomatici della lingua inglese,
- educare all'interculturalità attraverso una conoscenza più diretta di elementi della civiltà inglese,
- sostenere la motivazione all'uso della lingua per migliorare le competenze interattive dello studente.

➤ **IL PIACERE DELLA LETTURA**

Il progetto ha come finalità complessiva la promozione della lettura attraverso la narrazione. L'approccio cercherà di suscitare attraverso l'uso della voce e la gestualità del narratore il piacere del testo. Il progetto, previsto per l'anno scolastico 2011/2012, coinvolge le classi prime, terze, quarte e quinte.

Gli incontri, che saranno tenuti dal dott. Simone Maretti, prevedono momenti di narrazione e di lettura di brani scelti di romanzi significativi della letteratura mondiale.

➤ **ATTORI IN AULA**

Il progetto, rivolto alle classi seconde e quarte, ha lo scopo di avvicinare gli studenti al teatro attraverso la rappresentazione in classe di opere di autori diversi. Attori professionisti

coinvolgono i ragazzi nella recitazione e nella messa in scena di un testo di cui si propone l'analisi dei temi principali.



➤ **IN-FORMAZIONE**

Per le classi seconde si propone un percorso di **mediaeducation**, di decodificazione dei linguaggi multimediali (analisi del linguaggio pubblicitario e degli stereotipi di genere) e di analisi dei nuovi social network (es. Facebook) per riflettere insieme, a partire dalle esperienze vissute dai ragazzi, sul modo in cui certi linguaggi e strumenti modificano la percezione di sé e influiscono sulla costruzione di relazioni interpersonali. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il Centro "L.Ferrari" di Modena.

➤ **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Si tratta di iniziative specifiche per ogni classe, realizzate da alcuni anni in collaborazione con l'A.S.L. di Modena e con il C.E.I.S. (Centro Solidarietà di Modena), che hanno lo scopo di sviluppare nello studente corretti comportamenti a tutela della propria e dell'altrui salute, di promuovere la cultura della prevenzione e di educare alla solidarietà.

- Progetto "Conoscersi per vivere situazioni di Bene-Essere" e "Filo d'Arianna" svolti in collaborazione con il CEIS. I percorsi sono articolati su due livelli indirizzati alle classi prime e seconde.

- Progetto **Affettività e sessualità**, in collaborazione con l' ASL Modena, rivolto alle classi seconde (due incontri di due ore ciascuno). Il corso intende fornire le informazioni indispensabili agli studenti per vivere in maniera più serena e consapevole l'affettività.
- Progetto **Guida (in) sicura!**, promosso dall'Associazione Italiana giovani vittime della strada (AIGVS), è rivolto a tutte le classi quarte per promuovere una cultura della sicurezza e della salute alla guida dei veicoli attraverso l'adozione di comportamenti e stili di vita corretti.
- Progetto **Corso di rianimazione cardiopolmonare (B.L.S.)**, promosso dall'Associazione " Gli Amici del Cuore", in collaborazione con l' ASL di Modena, Centro 118 – Modena Soccorso, è destinato agli studenti di una delle classi quarte (un incontro di quattro ore).
- Progetto **Prevenzione melanoma** in collaborazione con l'ANT di Modena. E' destinato agli studenti delle classi quarte e al personale della scuola. L'iniziativa consiste nella presentazione del progetto da parte degli operatori. Successivamente gli alunni consenzienti saranno sottoposti alla visita medica individuale.
- Progetto **Amico andrologo** in collaborazione con la cattedra di andrologia dell'Università di Modena. L'iniziativa è rivolta esclusivamente agli alunni maschi maggiorenni delle classi quinte e consiste nella presentazione del progetto e a seguire le visite mediche per i ragazzi che lo desiderano.
- Progetto **Prevenzione oncologica femminile**, in collaborazione con l'A.S.L.; si rivolge alle ragazze delle classi quinte per promuovere l'attenzione delle studentesse verso il proprio corpo e per far riconoscere l'importante rapporto tra prevenzione e salute (un incontro di due ore).
- Progetto **ADMO AVIS**. Il progetto riguarda le classi quarte ed ha la finalità di promuovere la cultura della solidarietà attraverso la donazione del sangue e del midollo vissuta come scelta matura e consapevole. La scuola organizza, in collaborazione con l'AVIS, la donazione del sangue degli studenti delle classi quinte.
- Progetto **Sportello di ascolto**. Si intende offrire (su richiesta) a tutti gli studenti dell'Istituto l'opportunità di usufruire di incontri individuali con un operatore specializza-

to, che possa fornire un aiuto per individuare strategie ed atteggiamenti positivi per affrontare momenti di difficoltà.



➤ **EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA E ALLA LEGALITA'**

Nella consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento dei giovani nella vita sociale e politica, saranno attivate, compatibilmente con il regolare svolgimento delle attività didattiche e in corrispondenza di un reale interesse degli studenti, iniziative volte ad avvicinare gli studenti del biennio alle istituzioni sia locali sia nazionali. L'Istituto è disponibile a realizzare percorsi didattici eventualmente proposti dal Comune e dalla Regione.

Proseguirà inoltre la collaborazione con ***l'Info-point Europa*** del Comune di Modena, che ogni anno promuove attività legate ai temi dell'Unione europea, in particolare il progetto ***Educare alla cittadinanza europea***, che, attraverso un approccio multidisciplinare, ripercorre le tappe della nascita dell'Unione, permettendo di scoprire come funziona e come è organizzata la Comunità europea.

Nelle classi prime, in prosecuzione del "Progetto accoglienza" iniziato con la visita guidata al Parco di Monte Sole, nell'ambito dell'insegnamento relativo a "Cittadinanza e Costituzione", saranno sviluppate in più aree disciplinari (soprattutto Storia e Diritto) tematiche legate alla cultura del rispetto delle diversità e a quella della pace, quale valore insostituibile

di civiltà. Per alcune classi verranno tenuti anche laboratori in classe dagli educatori della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.

Apprendimento e democrazia.

In alcune seconde verrà realizzato questo progetto, proposto dalla Fondazione Del Monte con il Patrocinio della Regione e della Provincia e del Comune di Modena, volto ad approfondire la conoscenza di sé e a far acquisire ai ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri processi di apprendimento. Attraverso un percorso di scrittura autobiografica e disegno, i ragazzi sono sollecitati a riflettere su che cosa significa apprendere e a interrogarsi sulle relazioni tra apprendimento e democrazia nel contesto scolastico per imparare a vivere la democrazia come pratica e scelta quotidiana.

Progetto "Albachiara": educare alla legalità nelle scuole e nel territorio. Il progetto nazionale "Albachiara" è un patto tra singoli, istituzioni ed organizzazioni sociali che credono fortemente che la sovranità appartiene al popolo (art. 1 –Costituzione) e che dal 2004 hanno dato vita al *Manifesto nazionale sulla cittadinanza* "Cittadini non si nasce, ma si diventa", il cui principio portante è la consapevolezza che la cittadinanza non può essere solo una mera formalità, ma al contrario, è una condizione sostanziale da raggiungere e mantenere attraverso un percorso di impegno, di partecipazione e di responsabilità quotidiani. L'impegno, quindi, è quello di promuovere sul territorio spazi e momenti di partecipazione diretta alle scelte che interessano le comunità locali, favorendo percorsi di cittadinanza che valorizzino il ruolo e le competenze sociali dei giovani e il confronto tra giovani ed adulti proponendo laboratori multidisciplinari nelle classi su temi quali libertà, partecipazione, legalità, solidarietà, convivenza civile. Il progetto, proposto a tutte le classi terze lo scorso anno, si amplierà con la partecipazione di un gruppo di studenti di quarta al "Campus nazionale di Montecatini" dal 27 al 30 Ottobre 2011, per approfondire le riflessioni iniziate nell'anno precedente, per incontrare persone significative quali, tra gli altri, don Ciot-

ti, Maurizio Viroli, Giancarlo Caselli e sentirsi parte di un forte movimento di intenti insieme ad altri seimila studenti italiani.

Progetto Scegliere, ugualmente. E' un progetto di ricerca formativa sulle dinamiche che stanno dietro alle scelte delle/dei giovani per il loro futuro, proposto dalla Fondazione Mario Del Monte. Oltre ai docenti che investono in questa nuova sperimentazione le loro competenze culturali, didattiche, sono coinvolti le studentesse, gli studenti su un tema "*Lavoro, realizzazione di sé e differenza di genere: una scelta per il futuro*" quanto mai delicato e impegnativo perché concerne le premesse sulle quali fondare il futuro personale di ciascun giovane.

Il progetto intende dunque coinvolgere gli studenti in una ricerca che li aiuti a leggere meglio se stessi e a scoprire i propri talenti e le proprie passioni e nello stesso tempo li fornisca di strumenti più adeguati con cui indagare la realtà economica, sociale e produttiva nella quale vivono. L'intenzione del progetto si colloca infatti in una prospettiva di responsabilizzazione e di presa in carico delle scelte che riguardano la realizzazione di sé e la costruzione creativa del proprio futuro. Il progetto si articola su due anni scolastici.

Il primo anno si propone di indagare il pensiero delle ragazze e dei ragazzi attraverso un *percorso autobiografico*: esso terrà conto da una parte delle modalità con cui si sono effettuate le scelte in campo scolastico e dall'altra della consapevolezza dei personali talenti e delle passioni; anche della percezione che le giovani e i giovani hanno del loro futuro e del possibile inserimento nel mondo del lavoro. Il secondo anno si punterà sulla conoscenza della realtà attuale del mondo del lavoro attraverso incontri con esperti (in ambito universitario e sociale - economico), con testimoni che narreranno le loro esperienze e col reperimento di dati informativi a livello provinciale. Il progetto è rivolto ad alcune classi quarte e ad una quinta.

Il quotidiano in classe La scuola aderisce al progetto nazionale e coinvolge classi sia del biennio sia del triennio.

Il progetto prevede la lettura di un quotidiano almeno un'ora alla settimana, a discrezione dei docenti. La lettura è finalizzata all'educazione alla cittadinanza e allo sviluppo della capacità critica di interpretazione della realtà attuale.

Un treno per Auschwitz

L'Istituto aderisce al progetto promosso da "Fondazione ex Campo di Fossoli", Comune di Carpi, Comune di Modena, Provincia di Modena ed altri Enti locali.

➤ PROPOSTE PER UNA SOCIETA' CIVILE : ESERCIZI DI CITTADINANZA ATTIVA

Si tratta di progetti che coinvolgono le classi dalla seconda alla quinta, hanno come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani al mondo del volontariato e all'esercizio della solidarietà. Tutte le attività sono realizzate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato del Comune di Modena, il COPRESC, Info Point Europa, e il Centro per le Famiglie del Comune di Modena.

Nelle classi seconde è prevista la partecipazione a **Officine della solidarietà**, progetto in cui si presentano una ventina di associazioni attraverso attività di tipo laboratoriale, per dare ai ragazzi un primo contatto ed evidenziare gli ambiti dell'esperienza del volontariato modenese.

Le classi terze aderiscono al progetto **Giovani all'arrembaggio**, attività che inizia in classe con riflessioni sul significato della cittadinanza attiva e sulle motivazioni che spingono a fare volontariato, si presentano poi le associazioni che aderiscono al progetto e si incontrano alcuni volontari a cui porre domande. Ogni studente potrà scegliere un ente, il più affine ai suoi interessi, presso cui svolgere un'attività di volontariato, certificando alla fine le ore effettivamente svolte, in funzione del credito formativo. Da quest'anno scolastico abbiamo aggiunto la collaborazione con il Centro per le Famiglie aderendo ad un loro progetto.

to di **Un bambino per amico** che prevede l'affiancamento di uno studente a un bambino per aiutarlo settimanalmente nello svolgimento dei compiti.

Nelle classi quinte, attraverso un incontro con operatori e testimoni, si presenteranno le opportunità del **Servizio Civile Volontario Italiano** e del **Servizio Volontario Europeo**.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Sono indicate tutte le attività svolte fuori dall'orario di lezione a cui gli studenti possono aderire individualmente.

➤ CORSI DI ECCELLENZA E DI POTENZIAMENTO DI SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio Docenti ha deliberato l'attivazione di corsi di eccellenza e di potenziamento di singole discipline ad accesso volontario da parte degli studenti. Lo scopo è quello di riequilibrare la considerevole quantità di tempo e di risorse dedicata al recupero e al sostegno degli allievi con difficoltà e di mantenere elevato il livello delle tematiche culturali e specialistiche affrontate in ambito didattico.

Gli argomenti possono riguardare anche percorsi pluridisciplinari di carattere filosofico-scientifico o di attualità.

I corsi potranno essere svolti sia da docenti della classe sia da altri docenti dell'Istituto.

PROGETTO COMETA

E' un progetto di eccellenza e orientamento che si svolge negli ultimi due anni dell'istruzione superiore (D. Lgs. 14 gennaio 2008 n.° 21), finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale, a cui l'istituto ha aderito come scuola pilota nello scorso anno scolastico, e che, grazie agli ottimi risultati ottenuti, si ripete anche quest'anno. Il percorso coinvolge gli studenti più motivati del quarto anno, valorizza la didattica orientativa e l'attività laboratoriale, con lezioni di approfondimento complementari all'orario curricolare. Con questo progetto si favorisce la transizione all'Università con particolare attenzione alle discipline dell'area tecnico-scientifica.

➤ LABORATORIO TEATRALE

Da parecchi anni, esiste, all'interno della scuola, un gruppo teatrale denominato ULTIMA FERMATA, coordinato dalla prof.ssa Silvia Nerini e guidato nelle attività di messa in sce-

na da un regista professionista selezionato dalla scuola, con lo scopo di favorire l'espressività artistica degli studenti e la capacità di collaborazione in un'attività d'équipe. Ogni anno viene messa in scena una rappresentazione che viene inserita nella rassegna *Teatro di classe*, promossa dall'ERT, col patrocinio del Comune di Modena e in collaborazione con il CSA, che ha luogo presso teatri della città e della provincia.

➤ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Gli studenti interessati faranno parte di una redazione scolastica per la pubblicazione del giornalino della scuola.

➤ **GIOCHI DELLA MATEMATICA**

L'istituto aderisce da anni a diverse iniziative collegate ai giochi matematici.

Lo scopo è quello di promuovere la diffusione della cultura matematica di base attraverso il gioco che è un valido strumento per aprire la mente dei ragazzi, orientarli, aiutarli a ragionare correttamente e interessarli alle discipline scientifiche. Questo rientra anche nelle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Nel corrente anno scolastico le iniziative in programma sono le seguenti:

- "Progetto Olimpiadi della Matematica" organizzato dall'Unione Matematica Italiana, la cui prima fase è nota come Giochi di Archimede: una gara di tipo promozionale rivolta a studenti del biennio e del triennio che si svolgerà all'interno dell'istituto il 17 novembre 2010. Gli studenti verranno selezionati dai rispettivi docenti. I quattro studenti meglio classificati parteciperanno alla selezione provinciale che si svolgerà il 10 febbraio 2011. Nella scorsa edizione uno dei nostri studenti ha partecipato alle selezioni nazionali che si sono svolte a Cesenatico a maggio 2010. Nel marzo 2011 si svolgerà una competizione a squadre organizzata dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Lo scorso anno scolastico la nostra squadra ha partecipato alle selezioni nazionali che si sono svolte a Cesenatico nel maggio 2010.

- Giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM-ELEUSI dell'Università "Bocconi" di Milano. Nell'ambito di questi giochi matematici vengono promosse diverse manifestazioni:
- Giochi d'autunno: la gara consiste in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si svolge presso l'Istituto sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto, la data di svolgimento è il 23 novembre 2010.
- Campionati internazionali di Giochi matematici, una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che per la provincia di Modena si svolgono presso il nostro Istituto e l' ITIS "Vinci" di Carpi il 19 marzo 2011); la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, presso l'Università "Bocconi" il 14 maggio 2011); la finalissima internazionale (Parigi, agosto 2011).
- Gara a squadre, una gara riservata alle Scuole medie superiori che hanno partecipato ai "Giochi d'autunno" o che hanno iscritto almeno 15 studenti ai "Campionati Internazionali di Giochi matematici". La gara si svolgerà nell' aprile 2011 via Internet. Le squadre possono essere costituite da un numero qualsiasi di studenti. Il docente che funge da punto di riferimento per l'organizzazione, può (insieme eventualmente ad altri colleghi) far parte a pieno titolo della squadra.
- Gara matematica KANGOUROU. Rispetto ad altre iniziative analoghe, si evidenzia per l'insistenza sull'aspetto educativo e divulgativo piuttosto che su quello competitivo. La gara si effettua in tutto il mondo in primavera, con il patrocinio del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. Si tratta della più grande verifica a livello planetario sulla abilità in matematica: ripartita in 5 livelli di scolarità: *Écolier* per le classi quarta e quinta elementare, *Benjamin* prima e seconda media inferiore, *Cadet* terza media inferiore e prima superiore, *Junior* seconda e terza superiore, *Student* quarta e quinta superiore.
- L'istituto organizza per il terzo anno consecutivo in collaborazione con i Dipartimenti di Matematica dell'UNIMORE e UNIPR una gara a squadre rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado del Comune di Modena; la gara gode del patrocinio dell'UMI e si terrà il 2 dicembre 2010 presso le S.M. "Lanfranco".

Il supporto dell'Istituto a tali attività consiste nell'iscrivere i ragazzi che vogliono partecipare ai giochi, nel fornire loro qualche consiglio su come esercitarsi e nell'indirizzarli agli incontri di preparazione che si tengono presso il Dipartimento di Matematica del nostro ateneo . Quest'anno per la preparazione alle gare a squadre partecipiamo al progetto "PHI Quadro" del L.S. "Paschini" di Tolmezzo.

➤ GIOCHI DELLA CHIMICA

E' una manifestazione organizzata annualmente dalla Divisione didattica della Società Chimica Italiana, articolata in due fasi: una regionale

ed una nazionale, ambedue per tre classi di concorso: studenti del biennio, dei licei e degli istituti tecnici ad indirizzo chimico.

La scuola s'impegna a promuovere un'ampia partecipazione dei suoi studenti a queste manifestazioni, organizzando prove d'allenamento e di selezione, in particolare per gli studenti delle seconde classi del biennio che affrontano questa esperienza per la prima volta.

•

•

•

•

•

•

-

➤ **OLIMPIADI D'INFORMATICA.**

E' una manifestazione organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) che consiste in prove attitudinali riguardanti i linguaggi di programmazione. La selezione si svolge secondo le seguenti modalità: selezione interna all'Istituto, selezione regionale, selezione nazionale e partecipazione alla fase internazionale.

-

➤ **OLIMPIADI DI FISICA**

Da alcuni anni l'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica) organizza per gli studenti del biennio " I giochi di Anacleto", che rappresentano la versione delle "OLIMPIADI DI FISICA" per i ragazzi di 15/16 anni. Partecipano ai giochi gli studenti delle seconde classi nei mesi finali dell'anno scolastico, quando hanno già frequentato per due anni il corso di Fisica e laboratorio. La gara, che si svolge negli stessi giorni in tutte le scuole d'Italia che intendono partecipare, è preparata dal Comitato organizzatore delle Olimpiadi dell'AIF e consiste in due prove, una teorica ed una pratica.

La partecipazione alla gara è volontaria. I primi classificati ricevono un premio offerto dalla scuola.

➤ GARA NAZIONALE DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

L'Istituto partecipa alla gara nazionale di elettronica e telecomunicazione, promossa del MIUR.

➤ OLIMPIADI DI ITALIANO

E' una manifestazione organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, che coinvolge 10 ragazzi per ogni istituto e consiste in prove di conoscenza e padronanza dell'italiano. La selezione si svolge secondo le seguenti modalità: selezione interna all'Istituto, selezione regionale, selezione nazionale.

➤ PREMIO LETTERARIO GIOVANI TALENTI CERCASI

L'Istituto *E. Fermi* indice la prima edizione del Premio letterario "Giovani Talenti cercasi..." per opere inedite scritte in lingua italiana.

Il premio si divide in tre sezioni, aperte alla partecipazione degli studenti del biennio e del triennio (le cui opere verranno valutate separatamente):

a. Breve racconto

Elaborato inedito di max due cartelle di 2000 battute ciascuna

b. Poesia

Elaborato inedito di max 70 versi

c. Articolo d'opinione

Articolo inedito max 2 cartelle di 2000 battute

Il tema prescelto per questo anno scolastico è **L'ACQUA**

Modalità di presentazione

Gli elaborati indicanti nome, cognome e classe dovranno pervenire alla Segreteria tassata-

tivamente entro il 16 aprile 2012 e saranno valutati entro il mese di maggio

Giuria

Gli elaborati saranno valutati dalla giuria composta dalla Dirigente Maria Cristina Zanti , dai docenti Daniela Dell'Orco, Silvia Nerini, Paolo Pergreffi, Rossella Cremaschi , Pierangela Baldo e dalla poetessa Milena Nicolini.

Premio

Ai primi tre classificati di ogni sezione è riservata la pubblicazione dell'opera sul sito e sul numero speciale del Giornalino " In-Fermi". Verranno inoltre assegnati premi (materiale didattico e buoni per libri)

➤ ATTIVITA' SPORTIVE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Si aderisce al progetto per la formazione del Centro Sportivo Scolastico. L'attività sarà aperta a tutti gli studenti che ne vogliono fare parte, per apprendere o approfondire le conoscenze personali di alcune discipline sportive o anche solo per divertimento. L'attività seguita dai docenti di educazione fisica, si effettuerà al di fuori dell'orario scolastico. Le discipline sportive proposte sono : atletica leggera, nuoto, calcio indoor, calcio a 11, pallavolo e tennis tavolo.

Gli insegnanti di educazione fisica propongono per l'anno scolastico 2010/11 le seguenti attività sportive:

- **NUOTO:** la partecipazione è aperta a tutti, sia a chi vuole imparare a nuotare, sia a chi si voglia perfezionare o solamente divertire. I migliori studenti parteciperanno ai C.S.S. Per questa attività si prevedono due ore settimanali.

- **GIOCHI DI SQUADRA:** sono attività consolidate all'interno dell'Istituto che nel corso degli anni hanno prodotto alcuni titoli provinciali; si darà l'adesione all'attività provinciale in quelle discipline seguite con maggior interesse dagli studenti. Per queste attività si prevedono due ore settimanali.
- **ATLETICA LEGGERA:** è una disciplina che può vantare all'interno dell'Istituto un'ottima tradizione, sia sotto il profilo della partecipazione che dei risultati di squadra. Per queste attività si prevedono sei ore settimanali.

L'Istituto partecipa ai Campionati studenteschi provinciali relativamente alle varie discipline individuali e di squadra previste

- **SCI:** l'Istituto organizzerà una giornata sui campi da sci per selezionare gli studenti che parteciperanno ai campionati studenteschi provinciali.

PROGETTO TRIATHLON: SCUOLA, SPORT , CAMPIONI

Il progetto, presentato dalla società TRIATHLON TEAM AVIA PERVIA MODENA, si propone di promuovere la cultura sportiva e la pratica del triathlon. Il percorso si avvale della collaborazione di campioni dello sport che hanno voluto intraprendere una nuova sfida come testimonial dello sport a scuola.

CAMPIONI A SCUOLA

Iniziativa, in collaborazione con UNIONE NAZIONALE VETERANI dello SPORT, volta a promuovere e diffondere il messaggio sportivo nelle aule di tutte le scuole di Modena, per avvicinare i ragazzi agli sport di endurance e multidisciplinari, e instaurare un fattivo rapporto di collaborazione con l'istituzione scolastica con la volontà di realizzare gruppi sportivi scolastici.

SPORT E SCUOLA

Consiste nel fornire ai docenti di Educazione fisica il supporto tecnico e logistico per la realizzazione di un gruppo sportivo scolastico (o rete di Istituti Scolastici) nel rispetto di tutti i dettami Ministeriali, in grado di sviluppare nuove opportunità sportive verso discipline

"diverse".

➤ **ATTIVITA' SCACCHISTICA**

Nell'ambito dell'attività scacchistica 2010/11 sono previste le seguenti iniziative:

- Corso di scacchi per principianti.
- Torneo interno d'Istituto.
- Partecipazione al Torneo Scolastico Provinciale.
- Eventuale partecipazione a campionati regionali e nazionali.

➤ **CORSI PER L'ACQUISIZIONE DEL PATENTINO PER LA GUIDA DEI CICLOMOTORI**

In ottemperanza alle disposizioni legislative che introducono l'obbligo del conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (cosiddetto patentino) per i minori che abbiano compiuto i 14 anni, l'Istituto si rende disponibile ad organizzare corsi con docenti dell'istituto e istruttori di un'autoscuola operante sul territorio. Il progetto si inserisce nel quadro generale di educazione alla salute promosso dall'Istituto.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La valutazione si fonda su risultati osservabili, raggiunti in termini di apprendimenti, comportamenti, partecipazione e soddisfazione dell'utenza.

Saranno rilevate le opinioni di:

- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Docenti referenti dei progetti specifici
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto

Indicatori generali

Si utilizzano i seguenti indicatori:

- Presenze/assenze degli studenti.
- Numero e tipologia di attività di recupero attivate.
- Dati valutativi relativi ai risultati quadrimestrali e finali.
- Dati relativi alla dispersione (ritiri, ripetenze),
- Risultati del :
 - questionario di rilevazione delle attività di stage;
 - questionario di autovalutazione di Istituto di fine anno per studenti e genitori;
 - questionario di autovalutazione di Istituto per docenti.

Scansione dei momenti valutativi del piano:

- Misurazione intermedia, tra gennaio e aprile, secondo gli indicatori di cui ai pri-

mi quattro punti precedentemente elencati ed eventuale modifica delle strategie.

- Misurazione finale, in giugno, secondo gli stessi indicatori a cui si aggiungono quelli del quinto punto.
- Confronto tra risultati attesi e risultati raggiunti.

Gli strumenti della valutazione:

- Schede progettuali, piani di lavoro dei Consigli di classe e/o individuali, questionari, colloqui, verbali assemblee di classe degli allievi, relazioni finali dei docenti.

OFFERTA AL TERRITORIO

•

-
-
-
-
-
-

L'Istituto attiverà CORSI POST-DIPLOMA sulla base delle offerte o proposte operate dalle varie agenzie o enti di formazione presenti sul territorio.

Da diversi anni, L'Associazione **Per il Fermi** organizza e offre alla cittadinanza corsi di formazione di informatica , di lingue straniere, di cultura generale.

